



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1595385</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-gestionale
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	UNICH Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi Aggregato di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUTO	Francesco		PO	0,5	
2.	CASCETTA	Furio		PO	1	

3.	CATAURO	Michelina	PO	1
4.	FERONE	Adele	PA	1
5.	GERBINO	Salvatore	PA	1
6.	GRECO	Alessandro	RD	1
7.	MUSMARRA	Dino	PO	1
8.	ROTOLI	Giacomo	RU	1
9.	RUBINO	Luigi	PA	1
10.	VITELLI	Massimo	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	Baldascino Luigi luigi.baldascino1@studenti.unicampania.it Nasi Antonio antonio.nasi@studenti.unicampania.it Verde Antonio antonio.verde4@studenti.unicampania.it Di Ronza Vincenza vincenza.dironza2@studenti.unicampania.it Esposito Luigi luigi.esposito17@studenti.unicampania.it Di Marzo Roberta roberta.dimarzo@studenti.unicampania.it D'Ambrosio Carmine carmine.dambrosio@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	Francesco Caputo Marcello Fera Claudio Leone Roberto Macchiaroli Mario Minale Giuseppe Pezzella
Tutor	Marcello Fera Roberto Macchiaroli



Il Corso di Studio in breve

09/12/2021

Obiettivo generale del Corso di Laurea è di formare ingegneri con forti capacità multisetoriali e trasversali rispetto ai settori tradizionali dell'ingegneria industriale. Principale elemento di connotazione delle capacità che si intendono sviluppare nei futuri ingegneri gestionali è la capacità di integrare conoscenze tipiche di tutta l'ingegneria industriale con una buona conoscenza dei problemi e dei metodi di organizzazione e gestione dei processi di produzione e logistici in particolare, della gestione energetica e dell'automazione industriale.

E' comunque utile ricordare e rimarcare l'ampio spettro di conoscenze che deve caratterizzare l'ingegnere gestionale, in quanto uno dei principali campi di impiego di tali figure professionali è quello di progettare e gestire processi aziendali e industriali complessi, caratterizzati da fattori fortemente differenziati - tecnici, economici, organizzativi - e da risorse con caratteristiche peculiari, come la risorsa umana, con l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità di integrazione e sinergia per realizzare l'obiettivo della gestione aziendale e della produzione industriale.

Vista la forte connotazione aziendale e industriale dell'impiego professionale di tali ingegneri, essi saranno formati anche grazie all'effettuazione di stage ed esperienze professionalizzanti, per consentire un pronto e fruttuoso inserimento nel

mondo dell'industria manifatturiera e logistica.

Il laureato avrà una preparazione che lo rende in grado di operare in modo interdisciplinare sui problemi, senza eccessiva specializzazione tecnologica ma con buona predisposizione al lavoro in collaborazione con tecnici e manager di diversa estrazione e con capacità di essere versatile rispetto alle mutevoli esigenze aziendali e dei problemi a queste connessi.

Il suo ambito operativo di riferimento è quindi quello della progettazione e gestione dei processi aziendali con speciale attenzione a quelli produttivi e dei sistemi logistici in ambito aziendale, compresi gli aspetti di valutazione tecnico-economica integrata, organizzazione aziendale, energetici e controllo di gestione.

Il profilo professionale è quello di un professionista che ha una visione sistemica ed interdisciplinare dei problemi relativi alla gestione di un'azienda e di un sistema produttivo e logistico. Tale visione può essere proficuamente utilizzata per configurare, dimensionare, installare ed avviare i processi operativi e strategici con particolare riguardo alle attività di organizzazione, conduzione, gestione e manutenzione del sistema stesso.

Il percorso formativo ha durata triennale ed è organizzato in modo tale da permettere prima l'acquisizione delle conoscenze fondamentali negli ambiti della matematica, della fisica, della chimica e in generale delle cosiddette materie di base utili alla formazione del *modus cogendi* dell'ingegnere; nel secondo anno si prevede, in linea generale, l'acquisizione delle competenze proprie dell'ingegneria industriale con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, meccanici, costruttivi e modellistici, delle necessarie conoscenze in campo elettrico ed elettronico, termodinamico e termofluidodinamico nonché l'introduzione dei concetti economici fondamentali.

Il terzo anno è dedicato, in linea generale, all'acquisizione delle conoscenze che costituiscono, sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico, i cardini caratterizzanti dell'ingegneria gestionale. Sono comprese le conoscenze relative alla progettazione e gestione degli impianti industriali e dei processi logistici, all'economia ed organizzazione aziendale, ai sistemi di gestione della qualità e per il controllo di gestione oltre che ai fondamenti di economia e dell'analisi dei sistemi. Sempre nel terzo anno viene dato inoltre spazio ad attività di stage o tirocinio di formazione e orientamento rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/12/2021

Il CCSA in Ingegneria Industriale definite le linee di indirizzo culturale e i possibili sbocchi occupazionali di massima dell'istituendo corso di laurea, ha individuato i principali soggetti delle parti sociali che possano essere portatori di interesse e di opinioni.

Dall'analisi degli studi internazionali, nazionali e locali per la definizione dei possibili sbocchi occupazionali relativi alla digitalizzazione e alla green manufacturing oltre che agli aspetti energetici, è stato possibile definire come principali portatori di interesse le seguenti associazioni: (i) ordine degli ingegneri della provincia di Caserta, Napoli e Avellino, (ii) OBR Fondimpresa, che associa migliaia di aziende e lavoratori per l'avanzamento della conoscenza e della formazione nelle aziende, (iii) Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC), (iv) Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS), (v) Confindustria Caserta e Confindustria Campania e (vi) studenti.

Il CCSA di Ingegneria Industriale ha presentato ai convenuti il proprio progetto di istituzione del corso triennale, mostrando i risultati di analisi internazionali, nazionali e regionali oltre agli aspetti legati ai fenomeni di pendolarismo studentesco della Regione e all'attuale offerta formativa per le lauree L-9 degli Atenei pubblici e privati della Regione Campania.

I portatori di interesse consultati hanno mostrato interesse e favore all'iniziativa di istituzione, evidenziando delle necessità di integrazione e sviluppo per il progetto culturale della laurea triennale. Tali necessità di integrazione e sviluppo fanno riferimento a tre assi portanti: (i) attenzione agli aspetti legati alla digitalizzazione che oggi rappresenta un must degli ingegneri gestionali, (ii) attenzione ai fenomeni legati agli sviluppi strategici del Paese e dell'Europa con particolare attenzione agli aspetti energetici e (iii) maggiore attenzione allo sviluppo delle soft skills relazionali.

Questi tre punti di attenzione sono stati, poi utilizzati dal CCSA per migliorare l'offerta formativa e orientare poi anche le modalità di apprendimento e di acquisizione di competenze e capacità.

In particolare per l'aspetto di digitalizzazione è stato inserito sin dal percorso triennale un corso di 9 CFU afferente all'Automatica (ssd ING-INF/04), che intende far familiarizzare gli studenti con aspetti più legati all'automazione e alla rappresentazione dei processi con canoni digitali più che tradizionali; tale attenzione alla digitalizzazione è poi presente ancor più nel prosieguo del percorso magistrale della laurea LM-31, naturale proseguimento della laurea triennale in Ingegneria Gestionale L-9, che approfondisce in modo sensibile i temi del business process modelling, della caratterizzazione dei processi e delle variabili misurabili ad essi associati e alla loro trasformazione in gemelli digitali. Per quanto riguarda l'attenzione ai temi energetici e agli aspetti green il CCSA ha inteso dare soddisfazione alla raccomandazione delle parti sociali inserendo sin dal ciclo triennale in Ingegneria Gestionale degli esami afferenti al mondo dell'energia, in particolare relativi alla progettazione, dimensionamento e gestione di impianti energetici in generale. Tale attenzione, poi, si completa nel percorso magistrale in cui è presente un indirizzo di laurea rivolto al ramo energetico dell'Ingegneria Gestionale.

Per quanto riguarda l'ultimo punto delle raccomandazioni delle parti sociali, il CCSA ha inteso sviluppare l'esperienza dello studente dando particolare rilievo alla possibilità degli studenti di lavorare in gruppo sia nelle fasi di apprendimento che di verifica. Inoltre, dove possibile, saranno favorite le attività di laboratorio, che insieme alle attività di gruppo precedentemente dette, dovrebbero permettere allo studente di sviluppare una capacità di studio e di approfondimento autonoma oltre a relazionarsi nel giusto modo con altri colleghi per massimizzare il risultato del proprio impegno.

Si fa presente che le consultazioni con le parti sociali, una volta che il CdS sia stato accreditato avranno luogo ogni 6 mesi. Di seguito si riporta il verbale dell'incontro formale relativo alla consultazione delle parti interessate.

Verbale del 19 Ottobre 2021

Nel giorno 19 Ottobre 2021 alle ore 17 si è tenuto una riunione (on-line – Microsoft Teams) del Comitato di Indirizzo del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati delle classi dell'Ingegneria a cui sono stati invitati rappresentanti OBR Fondimpresa, associazione che raccoglie le principali organizzazioni datoriali e i sindacati nazionali, associando 202 mila imprese e ben 4,7 milioni di lavoratori, e l'ing. Fera dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". L'ordine del giorno è di

seguito riportato:

Ordine del giorno

- 1) Discussione sull'istituzione di una laurea (triennale) in ingegneria gestionale
 - a. opinione sull'attivazione del corso di laurea;
 - b. esigenze scientifiche, sociali e professionali del mondo del lavoro;
 - c. possibili sbocchi professionali e occupazionali dei laureati in ingegneria gestionale
- 2) Presentazione delle attività formative e delle schede di monitoraggio annuale dei vari corsi di laurea e corsi di laurea magistrale afferenti al CCSA.
- 3) Varie ed eventuali

I presenti al Comitato di indirizzo sono riportati nella seguente tabella.

N° Nominativo Firma

1. Luigi Traettino Confindustria Campania giustificato
2. Clelia Crisci delegata da Beniamino Schiavone Confindustria Caserta giustificato
3. Rossella Sposito delegata da Eduardo Cosenza Ordine Ingegneri di Napoli presente
4. Vincenzo Zigarella Ordine Ingegneri di Avellino presente
5. Massimo Vitelli Ordine Ingegneri di Caserta presente
6. Massimo Urciolo delegato da Riccardo Chirone Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS) presente
7. Stefano Sorvino ARPA Campania giustificato
8. Francesco Caputo Referente della qualità LM in Ingegneria Meccanica presente
9. Mario Minale Referente della qualità LM Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente presente
10. Claudio Leone Referente della qualità Laurea in Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica presente
11. Roberto Macchiaroli Referente della qualità LM in Ingegneria Gestionale presente
12. Aniello Riccio Referente della qualità LM in Ingegneria Aerospaziale presente
13. Immacolata Direttore Responsabile Area Didattica presente
14. Davide Gaeta Rappresentante degli Studenti assente
15. Mario Vitolo (ospite) OBR Fondimpresa Campania presente
16. Mike Taurasi (ospite) OBR Fondimpresa presente
17. Marcello Fera (ospite) Componente del gruppo di lavoro della UCLV per l'istituzione di un CdL in Ingegneria Gestionale presente

Tabella 1 Presenze all'incontro con le parti sociali

Alle 17:25 Il presidente, prof. Mario Minale, apre la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno.

Alle ore 17.30 dopo l'introduzione del Prof. Mario Minale, il prof. Roberto Macchiaroli prende la parola e introduce le motivazioni alla base della proposta di istituzione di un CdL in Ingegneria Gestionale triennale presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", che attualmente già vede istituito il CdS magistrale in Ingegneria Gestionale. Prende la parola l'ing. Marcello Fera per illustrare il dettaglio delle motivazioni alla base dell'istituzione del futuro CdL. In particolare, l'ingegnere Fera illustra il contesto dell'offerta formativa delle lauree L-9 in Ingegneria Industriale presso gli Atenei pubblici e privati della Regione Campania, un'analisi degli iscritti alle lauree L-9 che evidenzia un duplice fattore di criticità legato alla congestione dell'Ateneo federiciano, che vede il 77% degli studenti campani L-9 iscritto, e un fenomeno conseguente di pendolarismo studentesco dalle province della Regione verso il capoluogo. Inoltre, su tale tema si evidenzia anche che gli studenti casertani L-9 sono cresciuti nel tempo e scelgono, fondamentalmente, tra l'Ateneo federiciano e vanvitelliano. Dopo di che l'ing. Fera illustra le peculiarità culturali del manifesto degli studi di Ingegneria Gestionale per la Logistica e la Produzione erogato da Federico II, evidenziandone punti di forza e opportunità di miglioramento e, quindi in conclusione illustra il contesto di sviluppo occupazionale a livello internazionale, nazionale e regionale, che evidenzia come l'istituzione di un CdL in Ingegneria Gestionale presso l'Ateneo Vanvitelliano possa essere di rafforzamento del tessuto culturale e professionale della provincia, della regione e del paese.

A valle dell'intervento dell'ing. Fera, il prof. Minale invita a prendere visione anche del progetto del manifesto degli studi, quest'ultimo è presentato dal Prof. Macchiaroli che ne illustra il percorso triennale. Tale percorso al primo anno vede principalmente le materie di base, al secondo anno sia insegnamenti affini dell'ambito energetico e manageriale che caratterizzanti relativi al mondo dell'automatica e dell'ingegneria economico-gestionale ed al terzo anno principalmente materie caratterizzanti relative alle tecnologie di produzione e agli impianti industriali oltre a dei corsi di materie affini dell'ambito dell'ingegneria chimica e ancora energetica. Inoltre, il prof. Macchiaroli evidenzia come sia presente al secondo anno anche un corso di progettazione di costruzione di macchine, che vuole andare a fornire una base culturale ai futuri ingegneri gestionali relativamente ai temi cari alla principale connotazione del tessuto imprenditoriale di Napoli Nord e

Caserta, cioè il manifatturiero.

Il prof. Minale riprende la parola e invita le parti intervenute a esprimere una valutazione sulla proposta di istituzione del nuovo CdL ed eventualmente a dare dei suggerimenti di miglioramento in merito agli aspetti culturali e i possibili sbocchi professionali del laureato in Ingegneria Gestionale.

Prende la parola l'ing. Rossella Sposito, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, che esprime una valutazione positiva sull'istituzione del nuovo CdL e sottolinea la rilevanza della digitalizzazione dei processi produttivi e aziendali, che rappresenta di sicuro uno sbocco lavorativo molto importante e quindi coglie con favore l'apertura sin dal percorso triennale della presenza di corsi relativi non solo all'informatica di base, ma anche relativi all'automazione e all'analisi dei sistemi, materie tipiche dell'ambito dell'informazione e della digital transformation.

Prende la parola l'ing. Urciolo, Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili, che dopo una breve introduzione sul suo ente di appartenenza, esprime un parere favorevole al progetto di istituzione e all'ipotesi di manifesto degli studi. Nell'esperienza dell'ente rappresentato dall'ing. Urciolo si sottolinea come sia importante la proposta di istituzione del nuovo CdL innanzitutto per permettere un decongestionamento del CdL federiciano con cui l'ente dell'ingegnere spesso si trova a collaborare anche nell'ambito gestionale (ciò auspicabilmente producendo un aumento della qualità nell'erogazione dei corsi) ed inoltre apprezza la multidisciplinarietà del percorso di studi immaginato, che va a ben coprire gli sbocchi occupazionali di un laureato con il profilo delineato anche nell'ambito della gestione energetica e dei servizi a supporto di questa.

Prende la parola l'ing. Mike Taurasi, OBR Fondimpresa Campania, sottolinea con favore che vi sia questa nuova proposta perché una maggiore offerta formativa del territorio può offrire nuove possibilità di riduzione del fenomeno dell'emigrazione studentesca fuori regione. Inoltre, sottolinea che auspica che il percorso di studi permetta ai futuri ingegneri di avere capacità e competenze adeguate per poter avere strumenti di comprensione per proseguire il percorso di formazione anche al di fuori dell'istituzione universitaria.

Prende la parola il prof. Massimo Vitelli, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, che esprime parere favorevole, anche a nome dei consiglieri dell'Ordine, all'istituzione del nuovo CdL in Ingegneria Gestionale, sottolineando come l'ambito dell'ingegneria industriale e quindi anche quello dell'ingegneria gestionale rappresentano un elemento di criticità per la regione e per il paese in quanto vi è notevole difficoltà di reperimento di figure professionali del genere, confermando la necessità di aumentare il numero di laureati in ingegneria industriale e modificandone anche in parte le competenze, aumentando la qualità dell'erogazione dei corsi, che è perseguibile anche riducendo i fenomeni di congestionamento di alcuni CdL in Regione Campania.

Interviene l'ing. Mario Vitolo, OBR Fondimpresa Campania, il quale sottolinea che oltre gli aspetti più legati all'ambito delle hard skill dell'ingegnere, le aziende si attendono una migliore capacità relazionale e di gestione delle persone da parte di queste figure professionali del futuro.

Il prof. Macchiaroli rassicura l'ing. Taurasi circa gli aspetti legati alla formazione di una capacità di comprensione adeguata a poter proseguire anche in autonomia nel post università.

L'ing. Fera ribadisce che la vicinanza del futuro CdL al mondo delle aziende sarà garantita attraverso opportuni percorsi di tirocinio e stage ed anche attraverso una costante attenzione al mondo della persona, che è elemento fondante delle aziende e in particolare il CdL istituendo intende anche sviluppare le soft skill legate agli aspetti relazionali stimolando opportunamente gli studenti con percorsi di studio e di verifica che favoriscano il lavoro in team e a contatto con altre componenti del mondo del lavoro e della società.

L'ing. Fera, inoltre, in merito all'individuazione degli sbocchi occupazionali individuati dalle parti sociali presenti, e cioè le professioni legate alla digital transformation, a quelle dei servizi a supporto della gestione energetica e più in generale alla progettazione di sistemi complessi, dichiara, congiuntamente col prof. Macchiaroli, fa propri tali spunti e li renderà parte integrante del progetto di istituzione del CdL in Ingegneria Gestionale.

Alle 18:25 il prof. Minale propone di rimandare la discussione del secondo punto all'ordine del giorno alla prossima riunione del comitato di indirizzo e passa al terzo punto all'ordine del giorno.

Constatato che non ci sono argomenti da discutere fra le varie ed eventuali, alle ore 18.30 il prof. Mario Minale ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la riunione.

L'organizzazione del CdS afferente al CCSA di Ingegneria Industriale prevede riunioni semestrali con il Comitato di Indirizzo formato da: (i) ordine degli ingegneri della provincia di Caserta, Napoli e Avellino, (ii) OBR Fondimpresa, che associa migliaia di aziende e lavoratori per l'avanzamento della conoscenza e della formazione nelle aziende, (iii) Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC), (iv) Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS), (v) Confindustria Caserta e Confindustria Campania e (vi) studenti

Link: <http://>



Ingegnere Gestionale

funzione in un contesto di lavoro:

La preparazione del laureato lo rende in grado di operare con visione multidisciplinare e trasversale dei problemi, senza una eccessiva specializzazione tecnologica, ma con elevata predisposizione al lavoro in team con tecnici e manager di diversa estrazione culturale e con capacità di versatilità rispetto alle diverse esigenze che il contesto lavorativo richiede.

Il suo ambito operativo di riferimento è quindi quello della progettazione e gestione dei processi aziendali con speciale attenzione a quelli produttivi e dei sistemi logistici in ambito aziendale, compresi gli aspetti di valutazione tecnico-economica integrata, organizzazione aziendale, energetici e controllo di gestione.

Il profilo è quello di un professionista che ha una visione sistemica ed interdisciplinare dei problemi relativi alla gestione di un sistema aziendale e di un sistema produttivo e logistico. Tale visione può essere proficuamente utilizzata per configurare, dimensionare, installare ed avviare i processi operativi e strategici con particolare riguardo alle attività di organizzazione, conduzione, gestione e manutenzione del sistema stesso.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze possedute dal laureato in Ingegneria Gestionale riguardano:

- il dimensionamento e la gestione di impianti produttivi e componenti d'impianto (ivi compreso l'aspetto energetico e manutentivo);
- la movimentazione, lo stoccaggio, l'approvvigionamento e gestione dei materiali;
- la gestione dei processi, il controllo di gestione, l'organizzazione aziendale e della produzione;
- l'implementazione e mantenimento dei sistemi di gestione della qualità;
- il coordinamento ed esecuzione di progetti, anche di innovazione di prodotto/processo;
- le valutazioni tecnico-economiche di investimenti, iniziative, acquisizioni, in realtà industriali piccole o medie.

sbocchi occupazionali:

La formazione del laureato in Ingegneria Gestionale si propone di coprire le esigenze occupazionali relative a un'ampia gamma di figure professionali che l'ingegnere industriale è oggi chiamato a ricoprire nelle aziende produttrici di beni o di servizi. Gli ambiti professionali tipici per i laureati in ingegneria gestionale sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione di beni e/o servizi, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione della produzione e dell'azienda, della gestione di sistemi complessi e della progettazione e gestione

dei sistemi organizzativi aziendali sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso industrie, aziende ed enti per la produzione di beni e/o servizi oltre che per la conversione dell'energia, imprese fornitrici di impianti industriali, industrie per l'automazione e la robotica, l'installazione e il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi in generale.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere industriale junior,
- perito industriale laureato.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/02/2022

Per essere ammessi al corso di laurea in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II livello di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Per l'accesso al corso sono richieste le seguenti conoscenze e competenze: capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo, in lingua italiana; conoscenze di base nelle scienze matematiche e fisiche; capacità di ragionamento logico.

Per il dettaglio sulle conoscenze in ingresso necessarie, delle modalità di verifica delle stesse e in generale sugli aspetti legati all'accesso al corso di laurea si faccia riferimento al Regolamento del Corso di Laurea.

La verifica delle conoscenze sarà operata mediante una prova d'ingresso, non selettiva, che ha lo scopo di fornire indicazioni generali sulla preparazione dello studente nelle discipline di base e sulle sue attitudini a intraprendere gli studi specifici.

Se la verifica non è positiva, alle matricole saranno attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

L'ammissione al Corso di Studio di studenti stranieri è regolamentata dalle relative procedure emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>. Tali norme stabiliscono anche modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero.



09/12/2021

Per essere ammessi al corso di laurea in Ingegneria Gestionale è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale che verrà verificata tramite un test di autovalutazione TOLC (obbligatorio) a risposta multipla sui seguenti argomenti: Logica; Comprensione verbale; Matematica; Scienze. La prova può essere svolta in forma anche telematica in tempo utile per le successive operazioni di iscrizione. Tutte le informazioni relative alle modalità di ammissione e al test di autovalutazione sono contenute nel sito del corso di studio alla pagina <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/iscrizioni#tolc>.

Gli studenti che non hanno raggiunto la soglia minima di superamento del test (15 punti), dovranno recuperare l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) attraverso la somministrazione di corsi di recupero extra-curricolari (pomeridiani) -impartiti nelle settimane del primo semestre- e dovranno sostenere un test finale di recupero di matematica, costituito da n. 20 quesiti, entro il tempo di 50 minuti, avente la medesima stessa struttura del TOLC (limitato alla sola sezione di matematica). Gli studenti che non dovessero superare l'ulteriore test TOLC di recupero (entro dicembre), dovranno -per proseguire gli studi- obbligatoriamente sostenere, come primo esame propedeutico, l'esame di Analisi Matematica 1 (MAT/05) oppure l'esame di Algebra e Geometria (MAT/03).

Il Test di recupero OFA si intende superato se il punteggio complessivo ottenuto è pari o superiore a 4.

Link: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/iscrizioni#tolc>. (Informazioni relative alle modalità di ammissione e al test di autovalutazione)



09/12/2021

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione scientifica di base unitamente ad un forte approccio basato sul rigore metodologico, che riesca a fornire ai laureati un adeguato spettro di metodi, tecniche, competenze e conoscenze utili alla risoluzione delle problematiche tecniche e dei metodi ingegneristici per la soluzione di problemi nel campo professionale dell'ingegneria gestionale.

Il percorso formativo è articolato in semestri nei quali vengono fornite agli studenti solide conoscenze nelle seguenti aree di apprendimento:

- Scienze di Base, comprendente le principali conoscenze di interesse ingegneristico della matematica e geometria e della fisica, con lo scopo di fornire conoscenze metodologiche e scientifiche che costituiscono il presupposto della formazione di un ingegnere gestionale;
- Ingegneria Gestionale ed Economia, comprendente le conoscenze fondamentali dell'ingegnere gestionale quali l'economia e organizzazione aziendale, l'analisi dei sistemi, le tecnologie di produzione, gli impianti industriali e la logistica industriale;
- Ingegneria Industriale, relativamente alla meccanica, alla progettazione di componenti industriali, ai principi e applicazioni dell'ingegneria elettrica, e al disegno e ai metodi di produzione.

Tali elementi di apprendimento saranno utili affinché il laureato del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale:

- conosca approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base e sia capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi complessi del contesto ingegneristico e lavorativo;
- conosca approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria relativamente a quelli dell'ingegneria meccanica e gestionale, attraverso i quali identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio multidisciplinare e trasversale;
- sia capace di ideare, pianificare e progettare sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- sia capace di progettare ed eseguire esperimenti di elevata complessità;

- sia dotato di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- sia capace di progettare e realizzare nuovi sistemi organizzativi aziendali;
- abbia conoscenze nel campo dell'etica professionale;
- sia in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale termina con un elaborato progettuale che dimostri la padronanza degli argomenti trattati nel Corso di Laurea, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello comunicativo.

I risultati dell'apprendimento vengono verificati con esami di profitto ai quali consegue l'assegnazione di un voto, oppure con prove pratiche che si concludono con un giudizio di idoneità, nel rispetto del numero massimo di esami previsto. Si prevede la possibilità di erogare insegnamenti anche in lingua inglese, al fine di incrementare l'internazionalizzazione del Corso di Laurea.

Il livello di competenze conseguito al termine del percorso formativo permette al laureato di inserirsi ed operare nel mondo del lavoro in ambiti molto diversificati e qualificati, tra i quali la reingegnerizzazione dei processi aziendali, lo sviluppo di modelli, sistemi e applicazioni di supporto alle decisioni, la progettazione di sistemi e procedure organizzative per l'interazione tra imprese e tra queste e gli acquirenti dei beni e servizi prodotti, la configurazione dei sistemi di pianificazione e controllo delle attività operative, la gestione operativa di progetti complessi, la gestione della produzione e della distribuzione. La preparazione generale fornita consente al laureato di acquisire, anche autonomamente, ulteriori competenze specifiche. Nel contempo, il Corso di Laurea triennale ha l'essenziale funzione di preparare al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria Gestionale.

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in ingegneria gestionale possiedono conoscenze relative alle materie scientifiche di base che gli permettono di affrontare con rigore metodologico i problemi dell'ingegneria che saranno trattati con un approccio in grado di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito di diversi settori scientifico disciplinari, offrendo, pertanto, un approccio multidisciplinare e trasversale nell'ambito dell'ingegneria industriale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso di studi del laureato in ingegneria gestionale prevede lo svolgimento di esercitazioni ed esercizi guidati e di semplici elaborati progettuali, che necessitano per la loro risoluzione dell'uso dei modelli e delle metodologie acquisite nel corso delle lezioni frontali. Inoltre, dove previsto dai singoli insegnamenti, saranno favoriti il lavoro in sinergia e in team, così da sviluppare una caratteristica più marcatamente trasversale nell'approccio ai problemi.</p> <p>La verifica della capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche è offerta dalle verifiche dell'apprendimento dei singoli insegnamenti che lo prevedano; tali verifiche saranno esercizi di progetto e pianificazione, la stesura e la discussione di relazioni riguardanti argomenti monografici e piccoli elaborati progettuali</p>	

mediante i quali sarà possibile verificare anche la capacità di affrontare problemi nuovi, eventualmente di carattere multidisciplinare e trasversale, risolvibili con approcci innovativi e di gruppo.

L'attività dello studente si conclude con la prova finale che costituisce una parte significativa del percorso formativo e consente di affrontare lo studio di problemi di ingegneria gestionale e di valutare la maturità dello studente nella sintesi delle conoscenze acquisite nei diversi insegnamenti, oltre che la sua capacità di individuarne ulteriori sviluppi.

Conoscenza e comprensione

I laureati in ingegneria gestionale nei tre anni di studio acquisiscono conoscenze e competenze relative agli ambiti scientifici di base, ingegneristici gestionali e industriali. Le conoscenze relative a tali ambiti specificamente sono:

- produzione e lavorazione di manufatti in materiale metallico e/o composito, layout di un impianto o di un ciclo tecnologico, progettazione degli impianti meccanici, metodologie di valutazione tecnico-economica della produzione industriale, fondamenti della logistica interna e della progettazione dei magazzini industriali.
- modelli e metodi per l'analisi dei sistemi meccanici, organizzativi e di altra natura.
- modelli energetici complessi, meccanismi di interazione con l'ambiente dei processi industriali e di conversione energetica;
- modelli e metodi tipici dell'economia aziendale. Tali conoscenze sono volte al supporto delle conoscenze tecniche e operative caratteristiche del mondo dell'ingegneria gestionale più in generale.
- strumenti logico-concettuali e metodologici utili per la modellazione e risoluzione matematica di problemi della gestione aziendale e dei processi industriali.

Inoltre, alcuni insegnamenti affini e integrativi consentono l'approfondimento degli aspetti connessi ai sopradetti temi principali di studio.

Tali conoscenze e capacità saranno sviluppate con lezioni teoriche frontali ed esercitazioni. Nelle prime lo studente seguirà passivamente la lezione teorica, mentre avrà un ruolo attivo durante la fase delle esercitazioni. Ciò consentirà l'integrazione tra la fase di apprendimento e la fase di applicazione dei concetti, fondamentale per i processi di formazione tecnico-scientifici. Inoltre, tale approccio, unito a quello dello studio in gruppo, favorirà la possibilità e l'opportunità di approfondire in autonomia (da parte dello studente) concetti e aspetti peculiari di alcune materie. Tali doti di autonomia conoscitiva e di approfondimento unite alle competenze di applicazione della conoscenza saranno oggetto principale delle attività didattiche relative alla stesura dell'elaborato finale, nel quale lo studente di Ingegneria Gestionale potrà affrontare in modo autonomo un problema di natura tecnico-economico-gestionale con gli strumenti, metodi e tecniche che gli sono stati illustrati nel Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Gestionale devono avere la capacità di analizzare, impostare e risolvere problemi di elevata complessità nel campo dell'ingegneria industriale e gestionale in particolare. Tale capacità sarà sviluppata sia attraverso l'impartizione di lezioni teoriche che pratiche, le quali anche nelle loro forme organizzative, permetteranno di verificare le conoscenze teoriche e le capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite. Tutto ciò avverrà anche attraverso, dove previsto dall'insegnamento, l'elaborazione di esercizi pratici, piccole progettazioni tecnico-economiche oltre che l'elaborazione di progetti complessi che richiedano un approccio di gruppo e multidisciplinare. Pertanto, lo studente di Ingegneria Gestionale acquisirà la capacità di applicare conoscenze e comprensione:

- nella modellazione della gestione dei processi di un sistema di produzione, logistico o aziendale;
- nel modellare i problemi industriali sotto forma di equazioni matematiche e quindi risolverli utilizzando metodi e approcci esatti;
- nel modellare sistemi organizzativi aziendali, compresi quelli strategici e operativi, al fine di migliorare la capacità di analisi e miglioramento delle performance aziendali;
- nella risoluzione di modelli matematici utili ad affrontare problemi di ingegneria gestionale;
- nella risoluzione di problemi tecnici di elevata complessità in ambiti nuovi anche utilizzando strumenti di natura economica;
- nell'applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi dell'ingegneria gestionale utilizzando in maniera integrata, e non contraddittoria, metodi consolidati, deterministici e non deterministici.

La verifica dello sviluppo della capacità di applicare conoscenze si realizza attraverso le prove pratiche ed esercitative degli insegnamenti che lo prevedano e attraverso l'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA ANALITICA [url](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 [url](#)

CHIMICA [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

ELEMENTI DI MECCANICA [url](#)

ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE [url](#)

ELETTROTECNICA E MACCHINE ELETTRICHE [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA TECNICA E MISURE [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)

FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MODELLI ECONOMICI [url](#)

FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE MECCANICA [url](#)

GESTIONE AZIENDALE [url](#)

GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI (*modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI*) [url](#)

IMPIANTI DELL'INDUSTRIA DI PROCESSO [url](#)

IMPIANTI INDUSTRIALI (*modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI*) [url](#)

INGEGNERIA SOSTENIBILE DEI MATERIALI [url](#)

INGLESE [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE [url](#)

MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)

PROBABILITA' E STATISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI [url](#)

PROGETTAZIONE E OTTIMIZZAZIONE TERMICA DEI SISTEMI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STRATEGIE E METODI PER IL DESIGN DELL'INVENZIONE [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA [url](#)



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati del corso di laurea in Ingegneria Gestionale, attraverso l'acquisizione di solide conoscenze e competenze nelle materie di base acquisiranno, oltre ad un consolidato approccio metodologico rigoroso tipico delle materie scientifiche, anche una capacità di gestione in autonomia del proprio tempo di studio e, quindi, della valutazione in autonomia delle proprie conoscenze acquisite. Tale autonomia sarà stimolata e incentivata dagli insegnamenti che prevedano lo sviluppo di idee innovative per la risoluzione di un problema, applicando metodi e tecniche illustrati nelle lezioni teoriche.</p> <p>L'approccio metodologico rigoroso permetterà agli studenti di Ingegneria Gestionale di sviluppare un proprio giudizio autonomo anche sulla valutazione dell'attendibilità delle risposte dei modelli, nella capacità di modificare i parametri per ottimizzare le performance tecniche e economiche dei sistemi aziendali sotto analisi.</p> <p>Verrà stimolata negli allievi la capacità di sintesi tra le conoscenze di base e specialistiche acquisite anche attraverso l'approfondimento e l'uso di metodi che permettano di sviluppare approcci e metodi effettivamente multidisciplinari. Gli studenti di Ingegneria Gestionale grazie al background di materie di base e caratterizzanti, svilupperanno capacità di utilizzo dei risultati delle analisi condotte sui dati sperimentali per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche ed operative, avendo, pertanto, le basi per prendere decisioni in condizioni di incertezza. Essi possiederanno una visione critica, multidisciplinare e trasversale delle problematiche legate agli aspetti caratteristici dell'ingegneria industriale, con maggiore riferimento al settore gestionale.</p> <p>Tali elementi relativi all'autonomia di giudizio ed elaborazione saranno oggetto di verifica negli insegnamenti che lo prevedano e nella prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>L'approccio didattico del Corso di Laurea in Ingegneria favorisce oltre che allo sviluppo di un solido background scientifico anche la formazione di capacità e competenze volte allo sviluppo dell'attitudine alla comunicazione e al lavoro di gruppo.</p> <p>In particolare gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale sono stimolati a porsi in relazione tra di loro per affrontare temi di studio necessari all'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti. Tale stimolo risulta essere la condizione di partenza grazie alla quale gli studenti sono stimolati a sviluppare doti di comunicazione per poter illustrare a propri pari e non le peculiarità delle conoscenze acquisite o dei progetti sviluppati.</p> <p>Le abilità comunicative si esplicheranno nella capacità di diffusione dei risultati mediante diversi strumenti di comunicazione privilegiando i metodi tradizionali di comunicazione e non dimenticando quelli più innovativi come il "web" e i "social media". Tali abilità saranno sviluppate anche per favorire la diffusione di conoscenza verso vari tipi di uditori, non necessariamente con formazione tecnico-scientifica o comunque specialistica sul tema trattato.</p> <p>L'accertamento della abilità comunicativa si verifica attraverso l'esame della buona esposizione dell'argomento, in sede di verifica del profitto, costituendo anch'esso elemento di valutazione globale.</p>	

Capacità di apprendimento

La strategia didattica sottesa a tutto il Corso di Laurea di Ingegneria Gestionale è volto alla formazione negli studenti di un approccio volto all'autonomia di valutazione e di apprendimento, cercando di stimolare lo studio e l'approfondimento in autonomia anche e soprattutto in gruppo.

Pertanto, il laureato in Ingegneria Gestionale avrà capacità di apprendimento, in modo da essere in grado di approfondire in modo autonomo problemi generali, relativamente ai settori e agli argomenti sviluppati durante il corso di studi, con particolare riferimento alle discipline caratteristiche dell'ingegneria gestionale, e di trarre conoscenza dalla consultazione di articoli scientifici e tecnici nelle varie discipline dell'ingegneria gestionale. Tale capacità di apprendimento autonomo sarà utile anche allo studio e approfondimento di nuovi metodi e tecniche utili alla risoluzione di problemi, approfondendone gli aspetti anche multidisciplinari e trasversali, aumentandone, in definitiva, una delle caratteristiche principali del laureato in ingegneria gestionale che è la trasversalità dell'approccio alla risoluzione del problema.

La capacità di apprendimento si valuta attraverso l'elaborazione del lavoro finale di tesi tenendo conto delle ulteriori acquisizioni metodologiche derivanti anche da attività non contemplate lungo tutto il percorso di studi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/01/2022

Allo scopo di perseguire in modo appropriato gli obiettivi formativi di trasversalità e capacità di integrare conoscenze e competenze afferenti a diversi ambiti culturali dell'ingegneria industriale, oltre ad una forte caratterizzazione nell'ingegneria industriale (con particolare riferimento agli ambiti culturali della Meccanica, dell'Energetica e Gestionale), si prevedono nel percorso di laurea anche insegnamenti afferenti agli ambiti culturali dell'ingegneria Chimica, Elettrica e dell'Economia Aziendale. Tali contributi culturali - in aggiunta, come detto, rispetto agli ambiti dell'Ingegneria Gestionale, Meccanica ed Energetica - si ritiene possano contribuire in modo significativo alla costruzione di un ingegnere gestionale che sappia far tesoro della trasversalità delle conoscenze normalmente presenti nei contesti lavorativi in cui potrà esser chiamato ad operare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/12/2021

La Laurea in Ingegneria Gestionale si consegue dopo aver superato una prova finale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato sviluppato in modo originale sotto la guida di un relatore. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

Durante lo svolgimento della prova il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito le capacità di applicare le conoscenze

e comprensione, la capacità di trarre e sintetizzare conclusioni, la capacità di comunicarle ad altri, così come previsto dal presente documento e dal regolamento didattico del Corso di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/02/2022

La Laurea in Ingegneria Gestionale si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta (elaborata in lingua italiana ovvero in lingua straniera) che verte su attività di elaborazione o a carattere progettuale svolte nell'ambito di uno o più insegnamenti, ovvero di attività di tirocinio. La relazione sarà predisposta dallo studente sotto la guida di un relatore. L'argomento dell'elaborato, sviluppato presso i laboratori del dipartimento o presso aziende del territorio, può essere relativo sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale. Il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa.

I criteri per la determinazione del voto finale di laurea saranno indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

La presentazione viene svolta in una apposita seduta pubblica di conferimento del titolo.

Il calendario delle prove finale è pubblicato all'inizio dell'Anno Accademico sul sito del Dipartimento di Ingegneria.

Il Direttore di Dipartimento, per ciascuna seduta di lauree, individua una Commissione per la concessione e la proclamazione della laurea.

La Commissione è composta ai sensi del Regolamento Didattico del Consiglio di Corso di Studio Aggregato sulla base del Regolamento Didattico del Dipartimento. I membri della commissione sono scelti tenendo in considerazione le caratteristiche d'interdisciplinarietà del corso di laurea.

La commissione valuta l'elaborato ed esprime una valutazione dello studente secondo quanto indicato dal regolamento Didattico del Corso di Studio, attraverso un voto finale in centodieci.

Il voto finale viene proclamato pubblicamente dalla Commissione seduta stante.

Link: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-gestionale#regolamento-didattico> (Regolamento Didattico L-9 Gestionale per Modalità di svolgimento della Prova Finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico L-9 Gestionale

Link: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-gestionale#regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-gestionale>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea#date-sedute-di-laurea-a-a-2020-2021>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA ANALITICA link	ZULLO FERDINANDO CV	RD	6	48	

		corso 1							
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 link	FERONE ADELE CV	PA	12	96		
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	CATAURO MICHELINA CV	PO	6	48		
4.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO INDUSTRIALE link	GRECO ALESSANDRO CV	RD	6	24		
5.	ING- IND/15	Anno di corso 1	DISEGNO INDUSTRIALE link	GERBINO SALVATORE CV	PA	6	24		
6.	ING- INF/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE link			6	48		
7.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	ROTTOLI GIACOMO CV	RU	12	96		
8.	ING- IND/35	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MODELLI ECONOMICI link	MARINO ALFONSO CV	PA	9	72		
9.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA 2 link			9			
10.	SECS- P/07	Anno di corso 2	CONTABILITA' E BILANCIO link			6			
11.	MAT/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI MECCANICA link			6			
12.	ING- IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA E MISURE link			15			

13.	ING-IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE AZIENDALE link			6			
14.	ING-IND/25	Anno di corso 2	IMPIANTI DELL'INDUSTRIA DI PROCESSO link			6			
15.	NN	Anno di corso 2	INGLESE link			3			
16.	ING-IND/13	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link			6			
17.	NN	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' link			6			
18.	ING-IND/31 ING-IND/32	Anno di corso 3	ELETTROTECNICA E MACCHINE ELETTRICHE link	VITELLI MASSIMO CV	PO	9	48		
19.	ING-IND/31 ING-IND/32	Anno di corso 3	ELETTROTECNICA E MACCHINE ELETTRICHE link	RUBINO LUIGI CV	PA	9	24		
20.	ING-INF/04	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI AUTOMATICA link			9			
21.	ING-IND/14	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI PROGETTAZIONE MECCANICA link	CAPUTO FRANCESCO CV	PO	6	48		
22.	ING-IND/17	Anno di corso 3	GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI (<i>modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI</i>) link			6			
23.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI INDUSTRIALI (<i>modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI</i>) link			6			
24.	ING-IND/22	Anno di	INGEGNERIA SOSTENIBILE DEI MATERIALI link			6			

		corso 3		
25.	ING-IND/17	Anno di corso 3	LOGISTICA INDUSTRIALE link	6
26.	SECS-S/02	Anno di corso 3	PROBABILITA' E STATISTICA link	6
27.	ING-IND/17	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI link	12
28.	ING-IND/10	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE E OTTIMIZZAZIONE TERMICA DEI SISTEMI link	6
29.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
30.	ICAR/13	Anno di corso 3	STRATEGIE E METODI PER IL DESIGN DELL'INVENZIONE link	6
31.	ING-IND/16	Anno di corso 3	TECNOLOGIA MECCANICA link	9



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sito Web del Dipartimento con descrizione dei locali adibiti ad Aule per gli Studenti

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Sito web di Dipartimento relativo ai laboratori e altre strutture didattiche per gli Studenti

Link inserito: <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Link per una descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sito web di Dipartimento dedicato alle Biblioteche per gli Studenti

Link inserito: <http://www.scuolapolisciba.unicampania.it/it/la-scuola/biblioteche>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" svolge regolarmente attività di orientamento presso i licei principali insistenti sul territorio di riferimento del dipartimento, garantendo, tramite la testimonianza di propri docenti, un servizio di orientamento in grado di chiarire e presentare quali siano le principali caratteristiche dei corsi offerti dal Dipartimento stesso, tra cui, anche, quello in Ingegneria Gestionale.

Inoltre, la Segreteria Studenti ha svolto anche il ruolo di orientamento dando informazioni su tutti i corsi attivati. L'altra attività nell'ambito del servizio, svolta dalla Segreteria Studenti, consiste essenzialmente nella gestione di uno sportello telefonico, in grado di fornire le informazioni amministrative relative alle procedure e ai tempi di immatricolazione (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/segreteria-studenti>).

Il sito web di dipartimento (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/iscrizioni>) e di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative>) sono in grado di fornire tutte le informazioni relative ai vari Corsi di Laurea presenti.

Il Corso di Laurea verifica gli esiti e l'efficacia del servizio di orientamento in ingresso essenzialmente tramite un'analisi comparativa di anno in anno sul numero di iscritti.

L'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" partecipa al progetto AlmaOrièntati, percorso di orientamento alla scelta universitaria messo a punto dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, cui aderisce l'Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento prende parte a diverse manifestazioni come "Univexpo-Salone dello studente campano", Orientasud, "Salone Internazionale dei Giovani", fornendo informazioni di base sull'organizzazione del sistema universitario, gli obiettivi dei Corsi di Laurea in Ingegneria e gli sbocchi professionali. In ultimo, il Dipartimento di Ingegneria è presente a tale manifestazione annuale di Ateneo in occasione della quale gli studenti partecipano ad incontri con i) docenti universitari, che forniscono informazioni su discipline di studio, attività sperimentali ed attività specifiche della sede, ii) esperti di placement, che inquadrano le prospettive di lavoro, iii) rappresentanti del mondo del lavoro.

08/02/2022

Descrizione link: link a pagina web relativa all'orientamento in Ingresso del Dipartimento di ingegneria

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/orientamento#attivit>

08/02/2022

Esiste una lista di docenti che svolgono attività di tutoraggio per gli studenti fornendo loro servizi di assistenza ed orientamento durante il corso dei loro studi. Cliccando sul Corso di Laurea di proprio interesse, l'ultimo link è relativo ai "Tutor Disponibili", che poi rimanda ai collegamenti ipertestuali alle pagine dei singoli docenti tutor del Corso di Laurea. All'atto delle iscrizioni ad ogni docente/tutore viene assegnato un numero di studenti della cui carriera questi si dovrà far carico; procede con l'assegnazione la commissione monitoraggio e coordinamento della didattica per primo anno. Per gli allievi affetti da disabilità, la scelta del tutor è operata insieme ad un docente indicato dal Consiglio di Dipartimento, il quale dispone di strumenti e risorse dedicate a tale tipo di attività (come riportato nella sezione del sito di dipartimento <http://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>)

TUTOR CURRICULARE

Ai fini del miglioramento della qualità della didattica, come anche previsto dalle recenti norme sull'accreditamento dei Corsi di Studio (AVA2- Autovalutazione e Accreditamento), è attivo il servizio dei TUTOR CURRICULARI.

I TUTOR sono docenti universitari che seguono gli studenti nella loro carriera di Corso di Laurea o di Corso di Laurea Magistrale. Ad ogni studente viene assegnato e comunicato d'ufficio un TUTOR tra i docenti del settore del Corso di studi a cui è iscritto.

Ogni TUTOR svolgerà la propria attività con l'obiettivo di:

1. Migliorare l'accoglienza degli studenti provenienti dalla laurea triennale dello stesso Ateneo o di altri Atenei;
2. Costituire un punto di riferimento per un gruppo di studenti durante tutto il percorso formativo.

Il TUTOR articolerà la propria attività:

1. Organizzando incontri periodici con gruppi ristretti di studenti e/o singolarmente per indicazioni di guida sul percorso di studio;
2. Rendendosi disponibile a colloqui su richiesta da parte degli studenti su tematiche di interesse generale sul percorso di studio;
3. Fornendo guida agli studenti per l'accesso alle informazioni sugli insegnamenti, sulle modalità di apprendimento e di verifica;
4. Consigliando sul piano di studio;
5. Consigliando sulle prospettive professionali.

Si fa notare che il TUTOR non è un Esercitatore o un docente disponibile per spiegazioni sui contenuti specifici degli insegnamenti. Per questo gli studenti dovranno sempre rivolgersi ai docenti di ogni singolo insegnamento nelle ore di ricevimento previste.

Piuttosto il TUTOR, svolge una attività di guida su tematiche didattiche generali di carriera al di fuori della specificità della propria attività didattica.

In caso di assenza prolungata di un TUTOR, quest'ultimo potrà chiedere a un collega di sostituirlo temporaneamente comunicando agli studenti il contatto relativo.

Il servizio di gestione della carriera dello studente (prenotazione esami, consultazione dati) è disponibile da alcuni anni per tutti gli studenti.

09/12/2021

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini formativi e di orientamento a favore degli studenti, la struttura di coordinamento didattico cui fanno riferimento i corsi di laurea in Ingegneria Industriale (CCSA di ingegneria Aerospaziale e di Ingegneria meccanica) promuove lo svolgimento di tirocini sulla base di apposite convenzioni stipulate con datori di lavoro pubblici e privati.

I rapporti che i datori di lavoro pubblici e privati intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro. I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra i sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;
- con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

Il corso di laurea garantisce la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo delle attività; i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti cui fare riferimento.

Il progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio, deve contenere:

- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio assicurando, per gli studenti raccordo con i percorsi formativi previsti dal piano di studio;
- i nominativi del tutore accademico e del responsabile aziendale;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio;
- il settore aziendale di inserimento.

Per quanto riguarda la durata dei rapporti, non costituenti rapporti di lavoro, non deve essere superiore a dodici mesi, ovvero a ventiquattro mesi in caso di soggetti portatori di handicap, da modulare in funzione della specificità dei diversi tipi di utenti.

L'assistenza svolta dal tutor accademico consiste:

- INDIVIDUAZIONE D'INTESA CON IL TUTOR AZIENDALE DELL'ARGOMENTO OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI TIROCINIO
- MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'
- VERIFICA FINALE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Il coordinamento dei tirocini formativi è affidato alla segreteria del Corso di Laurea, che raccoglie le proposte di attivazione di accordi quadro e di svolgimento di tirocini esterni, sottoponendole poi all'approvazione del consiglio. Le aziende disponibili ad accogliere studenti in tirocinio sono circa un centinaio, localizzate principalmente nelle province di Caserta e Napoli.

Descrizione link: sito WEB del Dipartimento di Ingegneria <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari>

Descrizione link: Sito web di Dipartimento dedicato ai tirocini curricolari degli Studenti

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/tirocini-curricolari>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Tra gli obiettivi strategici 2021-23 l'Ateneo Vanvitelliano ha posto particolare attenzione all'elemento relativo all'internazionalizzazione sia del proprio corpo docente, favorendolo con i bandi per visiting professors di stranieri, sia

sviluppando ed ampliando le sinergie con atenei esteri e sottoscrivendo accordi di partenariato con Università estere per la creazione di percorsi formativi con titolo congiunto.

Per il CdS in Ingegneria Gestionale il CCSA intende dare particolare stimolo al respiro internazionale dei propri studenti favorendo sia lo svolgimento di corsi curriculari presso università estere sia stimolando allo svolgimento dei periodi di tirocinio e tesi presso università ed aziende estere.

Gli studenti hanno a loro disposizione anche la possibilità di poter usufruire degli strumenti di potenziamento dell'internazionalizzazione come i programmi ERASMUS+, Programmi Fullbright, etc.

(<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>). Gli studenti stranieri che vengano a studiare presso l'ateneo vanvitelliano sono favoriti nel loro inserimento anche con supporto all'individuazione di un alloggio e con borse di supporto finanziario.

Descrizione link: link erasmus per studenti Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero/erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/02/2022

Va sottolineato come il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (come tutti i CL e CL Magistrale di Ingegneria della Vanvitelli) insista su un territorio tra i più complessi dell'intero meridione e ciò influenza non poco gli esiti occupazionali. Ciò nonostante il trend occupazionale dei laureati in Ingegneria (<https://www.almalaurea.it/informa/news/2019/01/22/laurea-magistrale-biennale-ingegneria-gestionale#:~:text=Dopo%20cinque%20anni%20dal%20titolo,pari%20al%2095%2C6%25>) è comunque in notevole ascesa e mantiene da anni un livello ottimo, come confermato dalle statistiche anche di altri atenei vicini a quello Vanvitelliano.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale favorisce l'occupazione dei laureati attraverso una fitta rete di contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale, come documentato dalle oltre 100 convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco si trova presso il Dipartimento di Ingegneria e presso la segreteria del Corso di studi.

A livello di Ateneo la politica di accompagnamento al mondo del lavoro è espressa attraverso:

- la partecipazione al consorzio AlmaLaurea;
- il servizio di orientamento di Ateneo.

La struttura di coordinamento didattico svolge una serie di attività post laurea quali:

- Organizzazione di corsi preparatori all'esame di stato.

Vengono organizzati in prossimità dello svolgimento degli esami di stato, corsi preparatori gratuiti tenuti da docenti interni e da iscritti agli ordini professionali su argomenti normativi e tecnici propri della professione degli ingegneri.

- Sportello UNITI

Portale web destinato a mettere in contatto i nostri laureati con il mondo del lavoro. E' prevista la possibilità di registrarsi da parte delle aziende interessate e dei laureati con la pubblicazione dei curricula e degli interessi lavorativi.

Descrizione link: link alla pagina web di Dipartimento relativo all'accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/12/2021

Oltre alle politiche di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, inseribile nel più ampio contesto delle politiche di interazione con il territorio, l'Ateneo ha istituito, nell'aprile 2011, la Sezione Interna Trasferimento Tecnologico, Brevetti e Spin-Off, deputata alle attività di supporto al trasferimento tecnologico tra l'Ateneo e il contesto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale. La Sezione Interna Trasferimento Tecnologico, Brevetti e Spin-Off è parte integrante del Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CSAR), struttura dedicata a dirigere e coordinare le attività operative della ricerca in Ateneo.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Non presenti in quanto CdS di nuova Istituzione.

12/09/2023

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10028/Z-1421/CDL-10871/BERSAGLIO>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli studenti CdS LT Gestionale



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non presenti in quanto CdS di nuova Istituzione al secondo anno di attivazione.

12/09/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS triennale in Ingegneria Gestionale ha avuto nell'a.a. trascorso oltre 120 iscritti al primo anno; tale dato è superiore alle attese di progettazione che si attestava sulle 80 matricole ed è sintomo di un positivo riscontro ed apprezzamento da parte degli studenti in ingresso. 12/09/2023

Principalmente gli studenti provengono da studi liceali con qualche piccola parte da istituti tecnici. Per quanto riguarda la provenienza geografica sono principalmente collocabili nella provincia di Napoli e di Caserta.

Altri dati in merito al loro percorso negli anni e la durata complessiva dei loro studi non sono ancora disponibili in quanto il CdS è di nuova istituzione al secondo anno di attivazione.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non presenti in quanto CdS di nuova Istituzione al secondo anno di attivazione. 12/09/2023

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non presenti in quanto CdS di nuova Istituzione al secondo anno di attivazione. 12/09/2023

Link inserito: <http://>

